

L'INFORMATORE

NOTIZIARIO della PARROCCHIA SANTI VITO e MODESTO CERMENATE

telefoni: 031/77.18.12 - 77.14.09 - 72.21.78 - fax: 031/77.15.88

www.parrocchiadicermenate.it - e-mail: info@parrocchiadicermenate.it



ENCICLICA

"Deus caritas est"
Sintesi della seconda parte

L'ESERCIZIO dell'AMORE da parte della CHIESA

"L'amore del prossimo radicato nell'amore di Dio è anzitutto un compito per ogni singolo fedele, ma è anche un compito per l'intera comunità ecclesiale" (20).

La Chiesa deve praticare l'amore a tutti i suoi livelli: dalla dimensione universale sino a quella particolare, sino alla comunità locale.

Ora, la coscienza di tale compito ha sempre spinto ad organizzarsi per offrire un servizio comunitario ordinato; dai tempi degli Atti degli Apostoli ai nostri giorni l'esercizio della carità è stato oggetto di attenzione e di cura, al punto da porsi come ambito ecclesiale essenziale (diakonia), accanto all'annuncio della Parola (kerygma-martyria) e all'amministrazione dei Sacramenti (leiturgia). La Chiesa ha coscienza di essere la famiglia di Dio nel mondo: "In questa famiglia non deve esserci nessuno che soffra per mancanza del necessario. Al contempo, però, la caritas-agape travalica le frontiere della Chiesa" (25), indicando l'universalità dell'amore.

L'impegno per la carità non sminuisce quello per la giustizia: se molte volte i discepoli di Cristo devono farsi carico di disagi urgenti, è bene che, contemporaneamente, si adoperino per risolvere le cause delle povertà morali e materiali, secondo gli indirizzi della dottrina sociale cattolica.

Questa insegna che le realtà temporali hanno la loro autonomia e, pertanto, il giusto ordine della società e dello Stato è compito centrale della politica; ma attesta anche di voler "contribuire alla purificazione della ragione e recare il proprio aiuto per far sì che ciò che è giusto possa, qui ed ora, essere riconosciuto e poi anche realizzato" (28).

Benedetto XVI assegna molta importanza alla dottrina sociale, riconoscendole il compito remoto di formare le coscienze, affinché le esigenze della giustizia diventino comprensibili e politicamente realizzabili. "Il compito immediato di operare per un giusto ordine nella società è, invece, proprio dei fedeli laici. Come cittadini dello Stato, essi sono chiamati a partecipare in prima persona alla vita pubblica" (29).



LETTERA APERTA A CALDEROLI

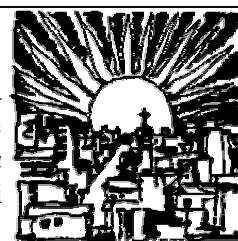
Egregio Ministro, ormai sappiamo tutti che Ella si è presentata in televisione con una maglietta sopra la quale era stampigliata una delle vignette su Maometto, prese a pretesto per manifestazioni di piazza contro la Danimarca prima, ma poi un po' tutto l'Occidente. Italia compresa, la cui ambasciata a Bengasi è stata presa d'assalto e quasi espugnata. L'intervento della polizia ha provocato undici morti e qualche ferito. Non c'è bisogno di richiamare la sproporzione tra il presunto motivo che ha scatenato la lotta anticristiana. Una lotta vera e propria: ieri l'altro un religioso pachistano ha offerto 21.000 euro e un'automobile a chi tolga di mezzo - letteralmente - i vignettisti incriminati. Incriminati per modo di dire. A Teheran sono state bruciate delle croci in segno di disprezzo anticattolico. E' di pochi giorni fa l'uccisione di don Andrea Santoro, uomo che pensava a pregare e ad aiutare i poveri: è stato massacrato senza alcun motivo in Turchia a Trebisonda, solo perché cristiano. Per non richiamare i molti fedeli cristiani colpevoli soltanto delle loro credenze e dei loro comportamenti religiosi. Anche la Chiesa in Occidente sembra quasi dimenticarsi di questi suoi figli che versano il loro sangue in un martirio che non ha dubbi. Ci si limita a una protesta verbale, seppur c'è, e ci si lascia irridere oltre che ammazzare: la satira, si sa, è ambigua e ha bisogno di intelligenza per essere capita, quando è satira; se no, è disprezzo livoroso e amen. La passività nei confronti dei musulmani è ancor più vistosa in politica: governi islamici che sono dittature continuano i loro affari con i paesi occidentali e siedono alle Nazioni Unite senza che nessuno eccepisca per la loro presenza e per le loro azioni. Egregio Ministro, mia mamma, quando assisteva a una lite ingiustificata, sussurrava a chi di solito aveva ragione: "Chi più ne ha più ne metta", e indicava la fronte per dire che davanti a soprusi e ad arbitri - davanti a fanatici - è inutile discutere o litigare. La soluzione più intelligente è non esporsi a provocazioni. Che bisogno c'era della maglietta con la vignetta incriminata? Ignoro se le dimissioni siano una misura proporzionata e necessaria. So che poteva evitare l'estensione del motivo dell'ingiusta reazione. Chi più ne ha più ne metta, Ministro.

E si dia una calmata.

+ Remando Unggheles, Verona

1° MARZO, INIZIO DELLA QUARESIMA

Con il rito delle Sacre Ceneri iniziamo la Quaresima, quaranta giorni per prepararci a celebrare la Pasqua. La Chiesa, quest'anno, ci chiama a cogliere l'esigenza che la Risurrezione di Cristo, come avvenimento e come mistero, venga a sostenere la nostra vita di ogni giorno per essere "pronti a rispondere a chiunque vi domandi ragione della speranza che è in voi" (1 Pt 3, 14-15). "Testimoni di Gesù risorto, speranza del mondo", il tema del Convegno Ecclesiale Nazionale di Verona.



APPUNTAMENTI per la VITA della COMUNITA'

ÄLunedì 27 febbraio

ore 20.30 : Incontro Ministri della Comunione in casa parrocchiale.

ÄMartedì 28 febbraio

ore 21.00 : Incontro Genitori 4^a Primaria in Oratorio.

ÄMercoledì 1 marzo: Mercoledì delle Ceneri INIZIO DELLA SANTA QUARESIMA

ore 9.30 : S. Messa in Parrocchia

ore 15.30 : Confessioni 1^a Secondaria

ore 16.45 : S. Messa in Parrocchia per bambini e ragazzi.

ore 20.30 : S. Messa solenne della Comunità

ore 21.00 : Incontro Genitori battezzandi in casa parrocchiale.

ÄGiovedì 2 marzo: primo del mese

GIORNATA di PREGHIERA per le VOCAZIONI SACERDOTALI e RELIGIOSE

- Le SS. Messe (ore 9.30 e 17.30) verranno celebrate in Parrocchia.
- Adorazione privata dalle ore 10.00 alle ore 16.30.
Dare l'adesione alle "Lampade viventi" segnando il proprio nome sull'apposito foglio posto sul tavolino in centro chiesa.

ore 14.30 : Confessioni per 2^a e 3^a Secondaria.

ore 16.00 : Confessioni 4^a Primaria (Gruppo Milena e Silvana)

ore 16.30 : Adorazione comunitaria.

ore 21.00 : Riunione Animatori Centri di Ascolto per la Catechesi nei Rioni che si terrà quest'anno al Mercoledì.

ÄVenerdì 3 marzo

ore 21.00 : Corso per Fidanzati in preparazione al matrimonio cristiano.

ore 21.00 : Riunione Catechisti 1^a Secondaria

ÄSabato 4 marzo

ore 14.30 : Confessioni 4^a Primaria (Gruppo Elena - Rosaria - Adelio)

ore 18.00 : Scuola di Preghiera per Scuole Superiori a Lomazzo.

ÄDomenica 5 marzo: PRIMA di QUARESIMA

ore 15.30 : Battesimo comunitario per due bimbi.

ore 17.00 : "GAS" Gruppo Assistenti in Oratorio.

Sabato 4 marzo 2006

ore 21.00

presso l'Auditorium in Oratorio

"La cena dei cretini"



Commedia brillante in 3 atti presentata dalla

Compagnia teatrale "Ser enissima" Cantù

LE PERSONE CHE VIVONO... S' INCONTRANO !



SAGRA dei PIZZOCCHERI della VALTELLINA

concorso "pulina di mulit"



Attenzione !

Dopo la sfilata e la premiazione dei carri e dei gruppi mascherati, sotto il tendone, conosceremo il numero vincente del simpatico e prezioso omaggio messo in palio.

Si rinnova l'invito a gustare il tipico dolce e a sostenere con l'acquisto di qualche biglietto della lotteria la grande manifestazione, il nostro

CARNEVALE CERMENATESE

DOMENICA 26 Febbraio

ore 13.00 : Ritrovo dei carri e dei gruppi sul piazzale in Via De Gasperi

ore 14.30 : Inizio della sfilata. A conclusione, sotto il tendone, la classifica e la premiazione.

ore 19.30 : Gambe sotto il tavolo!

ore 22.30 : Estrazione della lotteria "Pro - Carnevale"

clou del carnevale

Gran botto finale: la sfilata dei carri allegorici.

E' l'esaltazione di almeno 120 persone che senza baccano, con generosità ammirevole e alcuni mesi di duro lavoro hanno dato forma a proposte geniali e divertenti. Meritano tutta la nostra ammirazione e l'applauso più cordiale e riconoscente.

Nell'ordine sfileranno:

Il **Re Balùn** e la consorte **Regina Balèta**, i regnanti del Carnevale in pompa magna su carrozza trainata da bianchi cavalli. Li accompagneranno con passo ritmato le **Ragazze della Scuola di Danza "The Rose School of Dancing"**. Mimeranno l'eterno conflitto tra il bene e il male le caratteristiche, tradizionali maschere del "Carnevale di Schignano". Poi i Carri. Apre il corteo il Gruppo "Pasuma" vincitore della passata edizione con **MARY POPPINS**. Vengono ancora nell'ordine la Scuola dell'Infanzia "G. Garibaldi" con **MONDO CONTADINO**; l'Oratorio "Pier Giorgio Frassati" con il carro satirico **FATTI, RIFATTI, STRAFATTI**; l'Oratorio di Asnago con la rappresentazione de la **MARCIA DEI PINGUINI**; poi il nuovo Gruppo "Famusap & C." che attualizza l'affascinante mondo de **L'ANTICO EGITTO** ed infine i sempre agguerriti "Sportivi Montesordesi" con **GLI ANTENATI "THE PRIMITIVES"**. Un carosello interessante, non si può perdere!

Non ci resta che augurare a tutti

BUON DIVERTIMENTO